



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Verbale n. 122 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 31 ottobre 2020

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO	X	
Fabio CICILIANO	X	
Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovannella BAGGIO		X
Roberto BERNABEI	X	
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI	X	
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI	X	
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

È presente il Vice Ministro alla Salute Pierpaolo Sileri (in videoconferenza).

È presente il Sottosegretario di Stato alla Salute Sandra Zampa (in videoconferenza).

È presente il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 Domenico Arcuri.

È presente il Capo di Gabinetto del Ministero della Salute Dr Goffredo Zaccardi (in videoconferenza).

È presente la Dr Adriana Ammassari di AIFA.

La seduta inizia alle ore 18,05.

TRASMISSIONE DATI EPIDEMIOLOGICI EX ART. 1 CO. 16 DEL DL 16/05/2020, N. 33

Il CTS acquisisce i dati epidemiologici relativi all'aggiornamento sull'evoluzione della pandemia e del monitoraggio della fase di transizione con i relativi dati di pertinenza delle Regioni e delle Province Autonome (allegato).

RICHIESTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE SULLA IDENTIFICAZIONE DELLE AREE TERRITORIALI DEL PAESE DA SOTTOPORRE AD EVENTUALI ULTERIORI RESTRIZIONI DELLE MISURE DI CONTENIMENTO PER IL CONTRASTO ALL'EPIDEMIA DA SARS-COV-2

All'esito della riunione odierna tenuta con il Presidente del Consiglio dei Ministri, il Ministro della Salute ha richiesto al Comitato Tecnico Scientifico una valutazione relativa alla definizione dei criteri con cui individuare le aree territoriali del Paese che possano richiedere un eventuale inasprimento delle misure di contenimento previste dal DPCM del 24/10/2020 ad oggi vigente.

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

All'esito dell'analisi dei dati epidemiologici e delle condizioni connesse alla circolazione del virus SARS-CoV-2 nel Paese, il CTS ritiene di dover esprimere le seguenti considerazioni.

- Il CTS rappresenta la necessità che le raccomandazioni declinate nel corso delle varie sedute del Comitato siano attentamente valutate nell'ambito dei processi decisionali che portano all'approvazione e all'emanazione dei provvedimenti finalizzati ad introdurre misure di contenimento della pandemia, segnatamente quando le richiamate raccomandazioni afferiscono a settori particolarmente sensibili come, a titolo meramente esemplificativo, i trasporti pubblici o la scuola. Il CTS rileva che dopo la prima fase post-lockdown, in cui si è osservata grande attenzione nell'applicazione delle raccomandazioni, nel successivo periodo si è registrato un minore grado di diligenza alla loro puntuale applicazione. Il CTS rimarca pertanto la necessità di prevedere controlli più efficaci e di ripuntualizzare le raccomandazioni già declinate per supportare a tutti i livelli precisione nella loro applicazione.
- Il CTS ricorda che sono stati approvati recentemente i DPCM del 13/10/2020, del 18/10/2020 e del 24/10/2020 che includono differenti e progressive misure restrittive e raccomandazioni comportamentali ritenute necessarie per il contenimento della diffusione del contagio. Come noto alla comunità internazionale, la rilevazione dell'effetto delle misure adottate può essere registrato non prima di 14-21 giorni dopo l'adozione delle misure di contrasto. Il CTS, pertanto, ritiene necessario verificare l'efficacia dei provvedimenti adottati per valutare il trend di crescita o di stabilizzazione della curva dei contagi.
- Il CTS sottolinea l'importanza dell'adozione di una strategia unica nazionale volta ad indirizzare in maniera coordinata le principali azioni operative per innalzare il

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

livello di resilienza dei sistemi sanitari e di soccorso regionali. Al riguardo, il CTS ritiene imperativo ed urgente rafforzare nel Paese ogni attività di contrasto all'epidemia attraverso attive azioni di sostegno, come per esempio – a titolo non esaustivo:

- l'implementazione dei sistemi di diagnosi in modalità "drive-through", anche al fine di evitare lunghi ed estenuanti assembramenti nelle aree di esecuzione delle indagini;
 - il potenziamento delle USCA, il supporto ai MMG anche attraverso l'individuazione di strutture di concerto con le Autorità locali da dedicare alle azioni di diagnosi e prevenzione dei pazienti affetti da COVID-19 che non necessitano di ricovero ospedaliero;
 - il potenziamento delle attività di diagnosi e testing;
 - il supporto alle attività di tracciamento dei contatti;
 - l'attivazione immediata e coordinata a livello nazionale in tutte le Regioni di sistemi di assistenza alla popolazione indispensabili per interrompere le catene di contagio come, ad esempio, il supporto ai c.d. COVID-Hotel o COVID-Residence, l'implementazione dei COVID-Hospital, l'installazione di strutture sanitarie provvisorie necessarie alla creazione di percorsi dedicati ai pazienti affetti da COVID-19, preservando i percorsi sanitari dei reparti di pronto soccorso e di degenza per la continuazione dell'assistenza ai pazienti NON affetti da COVID-19.
- Il CTS ribadisce l'assoluta necessità di provvedere all'adozione di solide modalità organizzative – con la compartecipazione attiva dei Dicasteri competenti – che consentano il rigoroso e sistematico controllo dei provvedimenti emanati relativi

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

alle misure di contenimento e altrettanto sicuro sanzionamento delle inosservanze alle norme vigenti.

- Il CTS sottolinea l'importanza della distribuzione capillare di pulsiossimetri e del loro impiego attraverso specifiche linee guida di imminente emanazione per il controllo domiciliare dei pazienti affetti da Covid-19 con il fattivo contributo dei medici di medicina generale. Al riguardo, il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha condiviso con il CTS che l'accordo con le rappresentanze sindacali dei medici di medicina generale ha previsto, tra l'altro, l'obbligatorietà delle prestazioni sanitarie al fine di rafforzare le attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di SARS-Cov-2.
- Il CTS rimarca la necessità di attivazione di un programma nazionale di sorveglianza ambientale – attualmente disponibile solo in via sperimentale – quale strumento operativo per il monitoraggio dell'epidemia, attraverso un provvedimento normativo che preveda anche la destinazione di specifici fondi alle Regioni.
- Il CTS ribadisce a tutte le Autorità coinvolte ai diversi livelli nella gestione dell'epidemia da SARS-CoV-2 che il documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", redatto da ISS e Ministero della Salute e condiviso in sede di Conferenza delle Regioni, rappresenta lo strumento tecnico per l'individuazione certa delle azioni da porre in essere sulla base della rilevazione dei diversi indicatori che consentono di identificare i diversi scenari epidemici. Il CTS sottolinea l'importanza dell'impianto organizzativo e normativo del flusso decisionale rispetto alla modulazione (inasprimento e allentamento delle restrizioni) delle diverse misure previste dal documento "Prevenzione e risposta a

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

COVID-19", in relazione al quadro epidemiologico così come emerge settimanalmente dal monitoraggio del rischio sanitario di cui al Decreto del Ministro della Salute 30/04/2020 in riferimento all'art. 2 comma 11 e all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020.

Per le ragioni espresse in premessa ed in attesa di ottenere dall'Istituto Superiore di Sanità alcuni approfondimenti relativi ai dati epidemiologici attualmente disponibili, tenuto conto dell'attuale cadenza settimanale nel flusso proveniente dalle Regioni, che saranno forniti nella giornata di martedì 03/11 p.v., il CTS ritiene che, allo stato attuale, anche considerando i tempi necessari alla valutazione dell'impatto dei provvedimenti messi in atto a livello nazionale e regionale, si debba considerare con attenzione l'adozione di misure restrittive così come indicate nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale", da modularsi nei diversi ambiti territoriali e particolarmente in quelli dove viene segnalata una più elevata circolazione del virus.

Al fine, quindi, di fornire compiuta risposta all'istanza del Ministro della Salute relativa ai criteri di individuazione di aree territoriali che richiedano un eventuale inasprimento delle misure di contenimento ed attesa l'urgenza con cui procedere, il CTS è riconvocato martedì 03/11/2020 alle ore 16,00, in esito alla disponibilità dei nuovi ed aggiornati dati epidemiologici forniti dall'Istituto Superiore di Sanità.

Il CTS conclude la seduta alle ore 20,20.

	PRESENTE	ASSENTE
Agostino MIOZZO		
Fabio CICILIANO		

~~INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE~~



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673; 07/10/2020, N. 706

Massimo ANTONELLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanella BAGGIO		X
Roberto BERNABEI		
Silvio BRUSAFERRO	IN VIDEOCONFERENZA	
Elisabetta DEJANA		X
Mauro DIONISIO	IN VIDEOCONFERENZA	
Ranieri GUERRA	IN VIDEOCONFERENZA	
Achille IACHINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Sergio IAVICOLI	IN VIDEOCONFERENZA	
Giuseppe IPPOLITO	IN VIDEOCONFERENZA	
Franco LOCATELLI		X
Nicola MAGRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Francesco MARAGLINO	IN VIDEOCONFERENZA	
Rosa Marina MELILLO	IN VIDEOCONFERENZA	
Nausicaa ORLANDI		X
Flavia PETRINI	IN VIDEOCONFERENZA	
Kyriakoula PETROPULACOS	IN VIDEOCONFERENZA	
Giovanni REZZA	IN VIDEOCONFERENZA	
Luca RICHELDI		
Giuseppe RUOCCO		X
Nicola SEBASTIANI		
Andrea URBANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto VILLANI	IN VIDEOCONFERENZA	
Alberto ZOLI	IN VIDEOCONFERENZA	

INFORMAZIONI NON CLASSIFICATE CONTROLLATE